PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 7 - numero 1372 di martedì 29 novembre 2005

CONCLUSA "LA SCUOLA DI SICUREZZA": 2 MILIONI E MEZZO GLI STUDENTI COINVOLTI

Bilancio della III Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole

Pubblicità

Due milioni e mezzo gli studenti di oltre diecimila scuole (35% Nord, 47% Sud ed isole, 18% Centro) che il 24 Novembre 2005 hanno partecipato alla Terza Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole, denominata "La scuola di sicurezza". Ne abbiamo parlato sui numeri 1363 e 1368 di PuntoSicuro.

Prove di evacuazione, corsi di primo soccorso, simulazioni di scosse sismiche per mostrare gli effetti del terremoto e insegnare i comportamenti "giusti" per correre meno rischi ed ancora simulazione di incendi.

Sono state queste le iniziative al centro della Giornata promossa da Cittadinanzattiva, per contribuire allo sviluppo della "**cultura della sicurezza**" e all'adozione di comportamenti sicuri e corretti. Iniziativa promossa in collaborazione con il Dipartimento della Protezione civile, con il Patrocinio del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e del Segretariato Sociale della Rai, sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica.
L'adesione di diecimila scuole è un segnale che mostra il grande interesse nei confronti del problema della sicurezza nelle scuole, che versano in situazioni disastrose nella gran parte del Paese, e quanto grande sia la volontà di far crescere la cultura della sicurezza nei giovani ed in tutti i soggetti che vivono e lavorano nelle scuole. Per questo la Giornata deve essere un segnale anche per la classe politica affinché contribuisca alla messa in agenda di questa emergenza nazionale.

Qual è la situazione di strutture e infortuni nelle scuole italiane?

Prorogato al 30 giugno 2006 il termine per la messa a norma degli edifici scolastici.

Edifici scolastici non a norma per via di carenze nelle strutture, per deficit degli impianti igienico-sanitari ed elettrici, per la presenza di agenti fisici biologici e chimici interni ed esterni alla scuola.

Sul versante degli infortuni l'INAIL ha registrato nelle scuole oltre 89 mila infortuni all'anno dovuti all'ambiente di lavoro, all'uso di materiali, sostanze, attrezzature, macchine e all'affollamento.

Questi alcuni dati diffusi in un rapporto di FLC Cgil:

57% gli edifici privi di certificato di agibilità statica;

57,35% gli edifici sprovvisti del certificato di agibilità sanitaria;

36,10% non hanno gli impianti elettrici a norma;

70,33% presentano barriere architettoniche;

91% gli edifici sprovvisti dell'ingresso facilitato per disabili.

Solo 1/3 delle scuole sono dotate di scale di sicurezza.

90% gli edifici con ingressi che non dispongono di standard di sicurezza adeguati e in 1 scuola su 5 mancano adeguate segnaletiche per le vie di fuga.

73,21% le scuole prive di certificato di prevenzione incendi;

20,59% le scuole che non hanno fatto prove di evacuazione e quindi non sono in grado di far fronte a situazioni di emergenza.

Gli infortuni degli alunni, censiti dall'Inail, nel corso del 2004 (90.570 casi) rispetto al 2003 sono aumentati del 10%.

Oltre il 20% delle scuole non ha attivato il servizio di prevenzione e protezione, il servizio antincendio e il servizio di primo soccorso.

Tante sono le necessità di intervento nella scuola in primis la messa in sicurezza degli edifici. A questo andrebbero aggiunte attività d'informazione, addestramento per fronteggiare le emergenze e per attuare interventi di controllo periodico efficaci di tutte le strutture.

---

www.puntosicuro.it